

Brevi dal BEUC¹

a cura di Luisa Crisigiovanni

Come accade in occasione dell'insediamento di ogni presidenza di turno dell'Unione Europea, il 14 dicembre, il BEUC - Bureau Européen des Unions des Consommateurs che raggruppa 40 associazioni di consumatori di 29 paesi europei e di cui Altroconsumo è unica associazione partner italiana - ha presentato le proprie priorità alla Presidenza austriaca. Riteniamo pertanto utile attirare l'attenzione su alcune di queste tematiche per la loro centralità rispetto allo sviluppo della politica dei consumatori in Europa².

Strategia per la politica dei consumatori per il periodo 2007/2013

COM(2005)115 (GU C/2005/172/ 121 del 12/07/2005)

Nell'aprile 2005 la Commissione Europea ha lanciato la proposta di una nuova politica per la tutela dei consumatori che entrerà in vigore nel 2007. Nonostante la proposta preveda che il budget sia raddoppiato, esso ammonterebbe comunque a meno di 10 centesimi annui per ciascun cittadino dell'UE.

La decisione della Commissione di unire in un solo programma la politica per la salute e per la tutela dei consumatori è dettata da una comunanza

di obiettivi tra le due politiche, con il rischio però di un indebolimento per la seconda a favore della prima. La politica dei consumatori deve mantenere un proprio status e sviluppare un benchmark per misurare la sua integrazione effettiva in altre politiche europee. È inoltre fondamentale assicurare che non si verificino riduzioni del campo d'azione, degli scopi e dei mezzi d'attuazione.

Un'Europa a 25 Stati membri con un'unica moneta significa maggiori opportunità, di cui però difficilmente i consumatori potranno godere se non c'è un'adeguata e diffusa tutela dei loro diritti. Per ovviare questo problema la Commissione Europea sta imboccando la strada di una massima armonizzazione, per evitare la frammentazione del mercato, con il rischio di un livellamento verso il basso della tutela dei consumatori negli ordinamenti giuridici nazionali, che assicurano talvolta una tutela più elevata della norma di riferimento a livello europeo.

Credito al consumo

COM(2005) 483

Lo scorso ottobre la Commissione Europea ha adottato la versione modi-

¹ Per maggiori informazioni vedi www.beuc.org; www.europa.eu.int/eur-lex/it/index.html; www.eu.int/comm/dgs/health_consumer.

² Gli aggiornamenti sono relativi al dicembre 2005.

ficata della proposta di direttiva sul credito al consumo e, nell'ambito d'applicazione della proposta, non rientrano purtroppo il credito ipotecario e le vendite porta a porta. Tra le modifiche più interessanti e positive il fatto che il TAEG, comunicato al momento in cui è contratto il debito, includa davvero tutti i costi; il fatto che siano fornite più informazioni ai consumatori in merito alle possibili ripercussioni finanziarie prima che questi contraggano il prestito; il fatto che si affronti in modo più chiaro e puntuale la questione del "prestito responsabile"; il fatto che sia previsto il rimborso anticipato del debito, benché a fronte del pagamento di una penale.

Revisione dell'acquis - Migliore regolamentazione

COM(2005) 456

La Commissione Europea si è impegnata a una revisione dell'attuale stato della regolamentazione sulla tutela dei consumatori. Otto direttive (vendite porta a porta, viaggi a pacchetto, clausole abusive, multiproprietà, vendite a distanza, indicazione dei prezzi per unità di misura, azioni inibitorie, condizioni di vendita e garanzie dei beni di consumo) sono oggetto di una revisione per il fatto che contengono il riferimento alla possibilità di un'armonizzazione minimale. Nel contesto di tale analisi e delle relative conseguenze, qualunque passo verso la massima armonizzazione dovrebbe essere oggetto di ampio dibattito e di un'analisi caso per caso. Il legame esistente tra la revisione dell'acquis e il programma della Commissione sulla migliore regolamentazione è bene non

sacrifichi la protezione del consumatore a favore della semplificazione.

Direttiva sui servizi nel mercato interno

(GU C/2004/98 35 del 23/04/2004)

La cosiddetta proposta Bolkestein per l'armonizzazione dei servizi di interesse generale nel mercato unico prevede l'eliminazione degli ostacoli alla libertà di stabilimento e alla libera circolazione dei servizi e dovrebbe produrre maggiore concorrenza e dunque maggiore possibilità di scelta per i consumatori.

Tuttavia, l'applicazione del principio del paese d'origine, pur non applicandosi ai contratti con i consumatori, investe l'area delle informazioni precontrattuali, della pubblicità e delle obbligazioni non contrattuali, che potrebbero far sì che non vengano rispettate le disposizioni a tutela del consumatore presenti nel proprio paese, relative alle informazioni che è tenuto a ricevere su un servizio di interesse generale, quali per esempio il prezzo e le caratteristiche del servizio medesimo, le modalità di reclamo e di risarcimento.

Sostanze chimiche

(GU C/2004/96/ 24 del 21/04/2004)

Nel 2003 la Commissione Europea ha pubblicato una proposta per la registrazione, la valutazione e l'autorizzazione delle sostanze chimiche (REACH). Le principali richieste del BEUC riguardano: l'esecuzione di accertamenti sulle più di 100.000 sostanze chimiche con cui entriamo in contatto con un approccio basato sul rischio - dando cioè priorità alle sostanze con un maggior livello di rischio -; la

conoscenza da parte dei consumatori delle sostanze contenute nei prodotti che utilizzano; la sostituzione delle sostanze chimiche contenute nei prodotti con alternative più sicure.

Libro verde sulla Politica nutrizionale

COM(2005) 637final dell'8 dicembre 2005

In Europa sono aumentati drammaticamente i casi di obesità e di altre malattie legate alla nutrizione che coinvolgono in particolare bambini e adolescenti. Le abitudini alimentari/nutrizionali di ciascun consumatore dipendono da molti fattori quali il modo in cui alcuni cibi sono commercializzati, la scorretta pubblicità sulla salute e sulla nutrizione. Per facilitare i consumatori nella scelta, è indispensabile fornire loro una corretta informazione sulla nutrizione. Per questo motivo si ritiene opportuno che la politica nutrizionale ricopra un ruolo più importante in sede di discussione politica, per tentare di invertire questo trend. Il BEUC accoglie favorevolmente l'iniziativa della Commissione di creare una piattaforma nutrizionale, sull'attività fisica e sulla salute e chiede alla Presidenza di dare pieno supporto a tale iniziativa, focalizzando la discussione su fattori che influenzano le decisioni dei consumatori e, in particolare, le decisioni dei genitori. Significativo sarà in questo senso il seguito che verrà dato al Libro verde sulla nutrizione.

Pagamenti nel mercato interno

COM(2003) 718 (GU C/2004/96/30)

Nell'autunno 2005 la Commissione ha adottato una proposta di direttiva

sui servizi di pagamento nel mercato interno. L'iniziativa è stata accolta favorevolmente dal BEUC che ritiene necessario incrementare la sicurezza e la tutela di coloro che utilizzano strumenti di pagamento diversi dal contante. A lungo è stato richiesto un incremento dell'efficienza per i pagamenti transfrontalieri perché siano economici, sicuri e convenienti per i consumatori. Con l'approccio di armonizzazione massima alcuni provvedimenti nazionali per la tutela dei consumatori potrebbero però essere messi in discussione.

Un'importante questione è quella legata all'onere della prova in caso di una disputa per una transazione di pagamento non andata a buon fine. Il rischio per la mancanza o per il basso livello di sicurezza tecnologica dovrebbe essere previsto a carico delle imprese e non del consumatore.

Televisione senza frontiere

COM(2005)646 final

Lo scorso dicembre la Commissione ha presentato una proposta di revisione della direttiva tv senza frontiere 89/552. La direzione intrapresa è quella di abbattere alcuni dei limiti orari previsti per i passaggi pubblicitari e di consentire per esempio la pubblicità occulta, autorizzando la sponsorizzazione di prodotti all'interno di programmi televisivi, inclusi quelli rivolti ai bambini. Ciò non incontra ovviamente il favore delle associazioni di consumatori del BEUC.